

Laura Dalla Ragione

# LA CASA DELLE BAMBINE CHE NON MANGIANO

Identità e nuovi disturbi  
del comportamento alimentare

Presentazione di Massimo Cuzzolaro

Prefazione di Paolo Rossi



Il Pensiero Scientifico Editore

---

**Laura Dalla Ragione**

Psichiatra e psicoterapeuta

Responsabile del Centro Disturbi del Comportamento Alimentare  
"Palazzo Francisci"

Azienda Sanitaria Locale N. 2 dell'Umbria

Via Cesia 65, Todi

Tel e fax: 075 8943302

E-mail: dallaragione@tiscali.it

Prima edizione: settembre 2005

© 2005 Il Pensiero Scientifico Editore

Via Bradano 3/c, 00199 Roma

Tel. (+39) 06 862821

Fax (+39) 06 86282250

E-mail: pensiero@pensiero.it

Internet: [www.pensiero.it](http://www.pensiero.it) - [www.vapensiero.info](http://www.vapensiero.info)

<http://salute.yahoo.it>

Tutti i diritti sono riservati per tutti i Paesi

Nessuna parte del presente volume

può essere riprodotta, tradotta o adattata

con alcun mezzo (compresi i microfilm,  
le copie fotostatiche e le memorizzazioni elettroniche)

senza il consenso scritto dell'Editore.

La violazione di tali diritti è perseguibile a norma di legge

Stampato in Italia dalle Arti Grafiche Tris

Via A. Dulceri 126-128, 00176 Roma

Immagine in copertina: Pierre-Auguste Renoir, *Portrait of  
Mademoiselle Legrand*, 1875.

Coordinamento redazionale: Laura Maggiore

ISBN 88.490.0138.X

---

---

# PRESENTAZIONE

L'Italia ha bisogno di *case per le bambine che non mangiano*. E anche per quelle che bambine non sono più. E per i maschi. E per chi mangia troppo e pesa troppo.

Anoressie, bulimie, obesità complicate da disturbi dell'alimentazione e da altri sintomi psicopatologici: da trent'anni almeno non si fa che ripetere che tali patologie sono frequenti, sempre più anche in età evolutiva, pericolose, costose. Costose – in termini materiali e non materiali – per chi ne soffre, per le famiglie, per la società. E difficili da curare, tanto da richiedere il concorso di specialisti diversi, in una strategia multidimensionale ben concertata, con accenti diversi a seconda dei casi e della fase di malattia. Tutti gli operatori in campo devono avere competenze generali e specifiche, capacità di prestare attenzione ai sintomi e, insieme, di guardare continuamente al di là di essi, disponibilità al lavoro di squadra e consuetudine con esso.

Sempre in funzione delle caratteristiche specifiche del caso e della fase di malattia, il setting di cura può essere:

- ambulatoriale;
- ospedaliero per terapie complesse o d'emergenza;

- semi-residenziale diagnostico-terapeutico (day hospital);
- semi-residenziale riabilitativo (centro diurno);
- residenziale riabilitativo a medio termine (qualche mese);
- residenziale riabilitativo a lungo termine (qualche anno).

In Italia – come in altri Paesi – mancano soprattutto le strutture di tipo riabilitativo, essenziali per patologie a carattere cronico, con marcata tendenza alle ricadute e alle recidive, come sono i disturbi dell'alimentazione e della regolazione del peso corporeo.

Le comunità residenziali per anoressie, bulimie e obesità dovrebbero offrire un ambiente terapeutico capace di promuovere cambiamenti stabili, utili alla salute psico-fisica, ma senza sacrificare la soggettività individuale dei pazienti all'obiettivo di una provvisoria correzione dei sintomi.

La carenza di centri riabilitativi di questo genere, pubblici o convenzionati, è grave ed è ancora maggiore nelle regioni centro-meridionali e insulari a fronte di una domanda imponente che provoca liste d'attesa sempre più lunghe. L'apertura della Residenza "Palazzo Francisci" di Todì, il 7 maggio 2003, ha rappresentato, quindi, un'iniziativa preziosa e lodevole.

E lodevole e interessante è il libro di Laura Dalla Ragione, costruito intorno all'esperienza dei primi anni di lavoro dell'équipe da lei diretta. La documentazione accurata dell'attività assistenziale e la riflessione critica sulle sue basi teoriche e sui suoi effetti ne qualificano i servizi e contribuiscono al cammino della ricerca.

Massimo Cuzzolaro  
Docente di Psichiatria Università "La Sapienza", Roma  
Presidente eletto della Società Italiana per lo studio  
e la ricerca dei disturbi del comportamento alimentare